

Credo la chiesa

Oggi facciamo una piccola indagine sui “grandi” del passato: Chi scoprì l’America?, Chi scolpì il Davide, Chi inventò il telefono? ecc.

Essi non sono più con noi ma le loro opere restano, come anche le loro invenzioni.

Anche Gesù è passato nella storia e noi ricordiamo quello che ha fatto e dove è stato, però non è solo un ricordo, c’è qualcosa di più, la sua opera continua ancora oggi attraverso che cosa? Chi?

Noi tutti abbiamo una bellissima casa in comune dove insieme facciamo parte della grande famiglia di dio e dove continua quell’annuncio di salvezza che Gesù ha dato per tutti gli uomini e le donne, come si chiama? (Chiesa).

Sapete quando è nata la Chiesa?

Nel giorno di Pentecoste, 50 giorni dopo la Pasqua, Gesù prima di salire in cielo, assegna una missione agli apostoli, facendo scendere lo Spirito Santo su di loro: Testimoniare la resurrezione di Gesù a tutti i popoli. La Chiesa è sì una casa fatta di tante pietre se ci riferiamo alla casa materiale, ma la vera Chiesa, quella spirituale è composta da tutti noi, S. Paolo, appunto, la descrive come un corpo di cui il capo è Gesù e noi le altre parti del corpo; ciascuno riceve energia da tutto il corpo ma ognuno di noi deve fare la sua parte, se una parte del corpo si ammala è necessario curarla, allo stesso modo ognuno deve preoccuparsi di prendersi cura degli altri, in questo modo che riveliamo l’amore di Gesù, (esempio: aiutando un amico, facendo compagnia ad un nonno...

Tutte le famiglie, le vostre, quelle del nostro paese, Classe e Fosso Ghiaia, formano la Parrocchia. Tante parrocchie, costituiscono la Diocesi affidata ad un Vescovo chiamato il pastore del popolo di Dio. I Vescovi sono i successori degli Apostoli e hanno come guida il Papa.

La Chiesa usa molti simboli per dare interpretazione ai fatti, il simbolo che viene usato per interpretare la Chiesa è il tralcio della vite.

Vediamo ora di individuare nel nostro tralcio di vite che rappresenta la nostra parrocchia quali sono i servizi svolti e se di qualcuno conoscete il nome a partire da chi ci rappresenta, il vescovo e dopo di lui il parroco fino ad arrivare a voi.

Scrivere sul cartellone, accanto ai tralci, il nome di chi rappresenta quel servizio.

